

Via libera alla portualità turistica

Il consiglio regionale ha approvato l'intesa per la variante al piano strutturale

— PORTOFERRAIO —

L'CONSIGLIO regionale ha ratificato l'intesa preliminare per l'accordo di pianificazione per la variante al piano strutturale di Portoferraio, che prevede la realizzazione di attrezzature per la portualità turistica e della filiera nautica e per il Pit, il piano dei trasporti integrato. L'intesa preliminare è stata siglata il 9 luglio da Regione, Provincia e Comune di Portoferraio. La delibera è stata adesso approvata a maggioranza. Erasmo D'Angelis, Pd, che è presidente della commissione territorio e ambiente, ha affermato che «la proposta va nel segno dello sviluppo delle vie marittime, commerciali e turistiche» e «si potenziano gli aspetti commerciali e turistici dello scalo di Portoferraio e la sua infrastruttura portuale».



PER IL PDL Leopoldo Provenzani, indicando l'astensione, ha precisato che «noi non diamo un giudizio negativo» e che «gli aspetti sono abbastanza positivi e seguono gli indirizzi dettati dal Comune di Portoferraio». Ha evidenziato che «si ridisegna tutta la costa prospiciente Portoferraio, prevedendo lo sviluppo di San Giovanni e della Darsena», precisando che «prima di dare un giudizio bisogna approfondire». Anche Monica Sgherri, capogruppo del Prc, ha annunciato l'astensione affermando che «pur ritenendo condivisibile l'obiettivo di sviluppo della nautica a Portoferraio, riteniamo la variante sovradimensionata» e «si profila un intervento pesante, da poter essere forse definito di cementificazione».

FAVOREVOLE Luca Titoni, Udc, perché «al di là del merito, che dovrà essere valutato, è importante dare la possibilità di dotare lo scalo di Portoferraio di adeguate strutture, per valorizzare il settore cantieristico». L'assessore ai Trasporti, Riccardo Conti, ha affermato che «lo sviluppo della portualità elbana deve essere perseguito mirando congiuntamente al miglioramento dell'accessibilità dell'isola, al potenziamento dei servizi per il traffico passeggeri e crocieristico, all'adeguamento delle infrastrutture portuali per diportismo nautico».

